

## **CONSIGLIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA**

### **I convocazione in modalità videoconferenza**

**Seduta pubblica del 25/02/2026**

Presiede la CONSIGLIERA METROPOLITANA ACCORSI SARA

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

<b>Lepore Matteo (Sindaco)</b>	<b>Crescimbeni Paolo</b>
<b>Accorsi Sara</b>	<b>De Martino Maria Luigia</b>
<b>Barbieri Gessica</b>	<b>Larghetti Simona</b>
<b>Bertoni Angela</b>	<b>Montanari Matteo</b>
<b>Bittini Loretta</b>	<b>Panieri Marco</b>
<b>Carapia Simone</b>	<b>Panzacchi Barbara</b>
<b>Celli Davide</b>	<b>Santoni Alessandro</b>
<b>Cima Franco</b>	<b>Vacchi Nicolas</b>

Sono assenti i Consiglieri:

Bassi Emanuele\*

Polazzi Mattia\*

Presenti n. 16

Scrutatori: Barbieri Gessica, Carapia Simone, Cima Franco

Partecipa la SEGRETARIA GENERALE RIVA MARIA\*\*

(\*) assente giustificato

(\*\*) presente presso la sede della Città metropolitana - Via Zamboni, 13 - Bologna, collegata in videoconferenza.

UFFICIO MOBILITA' SOSTENIBILE E SVILUPPO TRASPORTO PUBBLICO  
METROPOLITANO

**Oggetto: INDIRIZZI PER L'AFFIDAMENTO E GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI LINEA DEL BACINO BOLOGNESE. BACINO DI RIFERIMENTO E DEFINIZIONE DEL LOTTO**

**IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

**Decisione**

- 1) **Approva**, sulla base delle considerazioni esposte in motivazione, gli indirizzi in ordine all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di linea regolari del bacino bolognese la cui procedura sarà condotta dall'Agenzia SRM– Reti e Mobilità s.r.l.;
- 2) **Approva**, inoltre, lo Schema di *Accordo di collaborazione per la definizione delle modalità di affidamento e di gestione dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale tra Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Provincia di Ferrara, Comune di Ferrara nonché SRM reti e mobilità s.r.l. e AMI agenzia mobilità impianti s.r.l.* (Allegato 1) al quale, prima della sottoscrizione, potranno essere apportate eventuali modifiche di natura non sostanziale;
- 3) **Dà mandato** al Dirigente dell'*Ufficio mobilità sostenibile e sviluppo trasporto pubblico metropolitano* di sottoscrivere il suddetto Accordo;
- 4) **Dà mandato**, inoltre, all'Agenzia SRM - Reti e Mobilità s.r.l. di proseguire le attività funzionali all'individuazione del futuro gestore del servizio di trasporto pubblico locale che dovrà concludersi entro il 29 febbraio 2028;
- 5) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione contabile e patrimoniale dell'ente per le ragioni esposte in motivazione;
- 6) **Dispone** la trasmissione del presente atto al Comune di Bologna e a SRM - Reti e Mobilità srl per gli adempimenti conseguenti;
- 7) **Conferisce** al presente atto l'immediata eseguibilità per le motivazioni di seguito espresse.

**Motivazione**

Lo svolgimento delle funzioni di cui agli artt. 19, 32, 33 e 34 della L.R. 30/98, con riferimento ai servizi urbani, di bacino e interbacino di Trasporto Pubblico Locale (TPL) autofiloviari afferenti alla Città di Bologna e al suo bacino metropolitano, è gestito da Agenzia S.R.M. – Reti e Mobilità s.r.l. La Città Metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna esercitano congiuntamente sulla Società sopra richiamata, organizzata ed operante in conformità al modello *in house providing*, un controllo

analogo a quello esercitato sui propri uffici, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente per le società che svolgono in forma esternalizzata funzioni amministrative di competenza di Pubbliche Amministrazioni.

Attualmente il rapporto tra S.R.M. e gli Enti soci - Comune e Città Metropolitana - è regolato dalla Convenzione approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 17 del 17/03/2014<sup>1</sup> e stipulata il 23 aprile 2014.

In particolare, all'art. 4 della summenzionata Convenzione è stabilito l'affidamento a S.R.M. dei compiti di gestione delle procedure di gara per l'individuazione del gestore dei servizi pubblici di trasporto di cui alla lettera c) dell'art. 19, comma 3 della L.R. n. 30/98, sulla base degli indirizzi approvati dagli organi competenti.

Il contratto relativo alla gestione dei servizi di trasporto pubblico locale di linea del bacino bolognese, affidati a seguito dell'espletamento di procedura di gara, è stato stipulato in data 4 marzo 2011, e successivamente prorogato fino al 29 febbraio 2028<sup>2</sup> alla società consortile a responsabilità limitata TPB S.c.a.r.l., soggetta a direzione e coordinamento di TPER S.p.a.

La Città metropolitana, nell'ambito del comitato di coordinamento di cui all'art. 25 dello Statuto di SRM, ha avviato il percorso di confronto istituzionale funzionale all'individuazione degli indirizzi utili all'affidamento del Tpl metropolitano bolognese con l'obiettivo di concluderlo entro il 29 febbraio 2028. L'*iter* di approvazione, delineato dalle delibere ART nn. 154/2019 e 48/2017, prevede in prima battuta la trasmissione all'ART della "Relazione dei lotti di affidamento", trasmessa da SRM il 25 novembre 2025<sup>3</sup>.

Alla luce dell'analisi del contesto, della domanda e dell'offerta di mobilità nell'area metropolitana di Bologna, sono stati esplicitati nella suddetta Relazione i seguenti indirizzi strategici relativi all'organizzazione e all'affidamento dei servizi di TPL:

- Lotto unico metropolitano bus-tram: la definizione di un lotto unico per l'affidamento dei servizi su gomma e della nuova rete tranviaria sull'intero territorio metropolitano motivata dalla necessità di massimizzare le significative economie di scala, di densità e di scopo derivanti dall'integrazione operativa delle due modalità. Tale scelta è fondamentale per realizzare l'efficace funzionamento del sistema di TPM integrato previsto dal PUMS, garantendo coordinamento degli orari, gestione unitaria della flotta e delle infrastrutture, e semplificazione amministrativa per l'ente affidante. Sebbene un lotto di tali dimensioni possa limitarne la contendibilità, la sua storicità e la complicazione che deriverebbe dal cambiamento (soprattutto sul fattore lavoro), i benefici in termini di efficienza del servizio e

---

<sup>1</sup> In atti con P.G. n. 43692/2014.

<sup>2</sup> Dapprima con Delibera di Consiglio metropolitano n. 2852 del 25 settembre 2019 e successivamente con Delibera di Consiglio metropolitano n. 15 del 24/04/2024.

<sup>3</sup> Acquisita agli atti con ns PG n. 77183 del 26/11/2025.

di raggiungimento degli obiettivi strategici di mobilità sostenibile sono considerati preponderanti.

- Integrazione della gestione del Piano sosta del Comune di Bologna: la prospettiva di integrare la gestione della sosta tariffata nel lotto unico TPL a partire dal prossimo affidamento (2028), come previsto da numerosi e consolidati atti comunali, è coerente con gli obiettivi del PUMS e con l'evoluzione verso modelli di MaaS. Tale integrazione consentirà una gestione integrata e responsabilizzata della domanda di mobilità urbana, favorendo l'intermodalità e l'uso dei mezzi sostenibili, senza che tali politiche penalizzino alcuni operatori in favore di altri.
- Individuazione dell'ambito di riferimento: si procederà con un affidamento per il bacino metropolitano di Bologna in continuità con quanto già in essere, discostandosi dall'ambito unico "Bologna-Ferrara" definito dalla DGR 908/2012, tenuto conto dei criteri stabiliti dalla successiva Delibera ART n. 48/2017 (Misura M6). Le profonde differenze dimensionali, la complessità del sistema di TPL bolognese (con SFM e tram), le specifiche esigenze di integrazione modale e la presenza di una struttura di *governance* dedicata (SRM) rendono la gestione separata la soluzione più idonea a garantire l'efficacia gestionale, a massimizzare le economie di densità interne al bacino bolognese e a preservare una maggiore (seppur relativa) contendibilità del mercato rispetto a un mega-lotto Bologna-Ferrara. Al fine di garantire il massimo e più efficace coordinamento tra i due servizi si ritiene opportuno disciplinare con un Accordo dedicato le modalità di collaborazione, tramite le rispettive Agenzie per la mobilità, tra la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna da un lato, e la Provincia di Ferrara e il Comune di Ferrara dall'altro.

La scelta di procedere con due procedure di affidamento separate ma coordinate in forza del succitato Accordo, è stata oggetto di preventiva e opportuna condivisione con il Dirigente del Settore Trasporti della Regione Emilia-Romagna<sup>4</sup>. La Regione, per le vie brevi, ha condiviso l'impostazione, anche in considerazione di quanto dispone l'art. 25, comma 3, della LR n. 13/2015, ritenendo percorribile la soluzione di procedere con due ambiti distinti tenuto conto del necessario raccordo e coordinamento che si intende operare mediante la stipula del succitato Accordo utile a regolare forme di cooperazione tra le Agenzie per l'integrazione dei rispettivi servizi.

Lo schema di Accordo, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, sarà sottoscritto dal Dirigente dell'*Ufficio mobilità sostenibile e sviluppo trasporto pubblico metropolitano*, previa eventuale modifica delle parti non sostanziali, qualora necessario.

Si dà mandato all'Agenzia della mobilità S.R.M. - Reti e Mobilità srl di proseguire con l'elaborazione dei documenti<sup>5</sup> che consentiranno di procedere con l'affidamento integrato, TPL e sosta, in modo da

---

<sup>4</sup> Con nota agli atti PG n. 10157/2026.

<sup>5</sup> L'attività era già stata avviata in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera di Consiglio metropolitano n. 15/2025.

avere la certezza di individuare il futuro gestore entro la scadenza della proroga al 29 febbraio 2028. Si dispone da ultimo la trasmissione del presente atto al Comune di Bologna e a SRM-Reti e Mobilità srl per dare seguito agli adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo Statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 27<sup>6</sup>, commi 1, 2, 3 le attribuzioni del Consiglio metropolitano. Trova applicazione nel caso di specie l'art. 27, comma 2, lett. c).

Si rileva, altresì, l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di fornire tempestivamente gli indirizzi in ordine all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di linea regolari del bacino bolognese per consentire all'Agenzia SRM – Reti e Mobilità s.r.l. di espletare la procedura di affidamento nei tempi stabiliti.

La presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in quanto fornisce indirizzi politici a SRM che si occuperà del successivo affidamento.

## **Pareri**

Si è espresso favorevolmente, acquisendone in atti il relativo parere, il Dirigente MONTALTO VALERIO dell'UFFICIO MOBILITÀ SOSTENIBILE E SVILUPPO TRASPORTO PUBBLICO METROPOLITANO in relazione alla regolarità tecnica.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dalla Consiglieria delegata Simona Larghetti

---

<sup>6</sup> L'articolo 27 dello Statuto prevede che:

1. Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.
2. Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:
  - a) deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi;
  - b) proporre alla Conferenza metropolitana lo Statuto e le sue modifiche;
  - c) approvare gli atti di organizzazione dei servizi pubblici di ambito metropolitano;
  - d) adotta, su proposta del Sindaco metropolitano, gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana e approvare le variazioni agli stanziamenti di competenza delle missioni e dei programmi;
  - e) approvare l'adesione e la partecipazione a istituti, associazioni e altre organizzazioni pubbliche e private, nonché il relativo recesso;
  - f) deliberare i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
  - g) definire le delimitazioni territoriali e le perimetrazioni di competenza della Città metropolitana;
  - h) adottare ogni atto che sia sottoposto dal Sindaco metropolitano;
  - i) esercitare le altre funzioni a esso attribuite dallo statuto.
3. Il Consiglio si esprime, con proprio parere motivato, sulle dichiarazioni e sulle linee programmatiche presentate dal Sindaco e sugli eventuali adeguamenti successivi.

competente per materia.

Sentite le competenti Commissioni consiliari I e II nella seduta congiunta del 25 febbraio 2026.

### **Allegato**

- 1) Schema di Accordo di collaborazione per la definizione delle modalità di affidamento e di gestione dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale tra Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Provincia di Ferrara, Comune di Ferrara nonché SRM reti e mobilità s.r.l. e AMI agenzia mobilità impianti s.r.l.

Per quanto concerne i contenuti della discussione svoltasi in ordine alla proposta di deliberazione in esame, si fa rinvio al resoconto integrale della seduta trascritto nel processo verbale conservato agli atti d'ufficio.

Numero presenti 15: esce il Sindaco metropolitano Lepore Matteo.

Messa ai voti dalla Consigliera metropolitana ACCORSI SARA, la presente deliberazione è approvata con voti favorevoli n. 10 (Accorsi Sara, Bittini Loretta, Celli Davide, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Larghetti Simona, Panieri Marco, De Martino Maria Luigia, Barbieri Gessica, Montanari Matteo), contrari n. 4 (Santoni Alessandro, Bertoni Angela, Carapia Simone, Vacchi Nicolas) e astenuti n. 1 (Panzacchi Barbara), resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico, ad eccezione del voto di Celli Davide, che è stato espresso verbalmente come voto favorevole, e del voto di Vacchi Nicolas, che è stato espresso verbalmente come voto contrario, a causa di dichiarati difetti di funzionamento dell'applicativo per l'utilizzo della piattaforma.

Il Consiglio metropolitano, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n. 10 (Accorsi Sara, Bittini Loretta, Celli Davide, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Larghetti Simona, Panieri Marco, De Martino Maria Luigia, Barbieri Gessica, Montanari Matteo), contrari n. 4 (Santoni Alessandro, Bertoni Angela, Carapia Simone, Vacchi Nicolas) e astenuti n. 1 (Panzacchi Barbara), resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico, del voto di Vacchi Nicolas, che è stato espresso verbalmente come voto contrario, a causa di dichiarati difetti di funzionamento dell'applicativo per l'utilizzo della piattaforma,

### **DICHIARA**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma del T.U. n. 267 del 18/08/2000.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi.

Bologna, 25/02/2026

LA SEGRETARIA GENERALE <sup>7</sup>

Maria Riva

LA CONSIGLIERA METROPOLITANA <sup>7</sup>

Sara Accorsi

---

<sup>7</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).